

zione di prolungamento, ed in via subordinata, l'operazione relativa alla sospensione del pagamento della sesta bimestralità. Le relative condizioni potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio per richieste del genere e cioè:

1°) per il prolungamento del mutuo:

- a) ammortamento in anni 40 dall'origine;
- b) aumento del saggio d'interesse dal 5,25% al 6%.

2°) per la sospensione del pagamento della sesta bimestralità:

- a) ammortamento delle tre bimestralità sospese e relativi interessi, in anni 5, o al massimo - per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso periodo della residua durata del mutuo;
- b) tasso d'interesse del 6%;
- c) diritto di commissione dell'1% e diritto di esame;
- d) garanzia sulla sovrimposta fondiaria, o, in mancanza, sulle imposte di consumo.

2°) Il Comune di PAVIA ha richiesto la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento della sesta bimestralità del mutuo di L.6.000.000; concessogli dall'Istituto, con ammortamento in anni 20, al tasso del 5%, salvo consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943.

L'Istituto ha proposto, in sostituzione della predetta operazione, il prolungamento ad anni 40, dall'origine, del periodo di ammortamento del mutuo anzidetto, con aumento del tasso dal 5% al 6%.

Il Comune di Pavia non ha fatto ancora conoscere le sue definitive decisioni circa l'operazione da prescegliere.

Il Direttore Generale ritiene frattanto, ai fini di una sollecita definizione dell'operazione, di sottoporre al Comitato e al Consiglio, per le decisioni di loro competenza, l'operazione di prolun-